

IN POESIA I SENTIMENTI DOPO 28 ANNI

*Eravamo giovani
ventott'anni fa
e forti e rampanti
e forieri di tanti
sogni e speranze,
desideri e spettanze.
Ventott'anni
un cammino che va
dalla giovinezza alla maturità
dalla speranza alla realtà,
dai sogni alla verità
dalla nostra vita
che come tutte le vite
gioie e ferite*

*porta con sé.
Ci salutammo
con una fresca
voglia di vita
con fretta infinita
— è finita —
gridammo
e ce ne andammo
portando con noi il ricordo
dei carri possenti
dei Sergenti
dei tenenti: Lefosse e Paratore
del Maggiore Pachera
di Di Gennaro Capitano*

*di Forte Lugagnano
della sfilata di Bolzano
di Capo Teulada...
di Santa Giustina...
Volammo ai nostri affanni
e dopo un lampo di ventott'anni
eccoci qua
a ribadire
in conviviale letizia
che al di sopra di tutto
rimane l'amicizia
... ma ancor di più
il ricordo della gioventù.*

(Fedozzi)